

COMUNICATO STAMPA

dal 10 al 15 dicembre 2019

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

in coproduzione con **Fondazione Atlantide Teatro Stabile Verona**

presenta

WINSTON VS CHURCHILL

da *Churchill, il vizio della democrazia* di **Carlo G. Gabardini**

con **Giuseppe Battiston**

e con **Lucienne Perreca**

regia **Paola Rota**

scene **Nicolas Bovey**

costumi **Ursula Patzak**

luci **Andrea Violato**

suono e musica **Angelo Longo**



BIGLIETTERIA (Via Verdi n. 1/3 – tel. 0542 602610):

Sabato	07/12/2019	Prevendita biglietti Biglietteria ore 16-19
Martedì	10/12/2019	Prevendita biglietti Biglietteria ore 10-12
Martedì	10/12/2019	I recita Biglietteria ore 19-21
Mercoledì	11/12/2019	II recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Giovedì	12/12/2019	III recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Venerdì	13/12/2019	IV recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Sabato	14/12/2019	V recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30
Domenica	15/12/2019	VI recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30

La prevendita dello spettacolo "Winston vs Churchill" sarà effettuata anche online a partire dal 7 dicembre (dalle ore 19.30) sul portale www.vivaticket.it

Lo spettacolo

È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Un uomo fatto come gli altri, con un corpo uguale agli altri, le cui giornate sono costituite da un numero di ore che è lo stesso di quelle degli altri. Cosa lo rende capace di cambiare il corso della storia, di intervenire sul fluire degli eventi modificandoli? Cosa gli permette di non impantanarsi nella poderosa macchina del potere e della politica, di non soccombere agli ingranaggi? La capacità di leggere la realtà? Il contesto? Il coraggio? La forza intellettuale?

Queste domande ci guidano nell'interesse per un uomo sicuramente non qualunque, un uomo, un politico che è un'icona, quasi una maschera: **Winston Churchill per certi versi è il Novecento, è l'Europa**, forse è colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l'umanità dall'autodistruzione durante il bellicoso trentennio che va dal 1915 al 1945. **Churchill incarna il primato della politica e umanamente è un eccesso in tutto**: tracanna whisky, urla, sbraita, si lamenta, ma senza mai arrendersi, fuma sigari senza sosta, tossisce, detta ad alta voce bevendo champagne, si ammala, comanda ma ascolta, è risoluto ma ammira chi è in grado di cambiare idea, spesso lavora sdraiato nel letto, conosce il mondo ma anche i problemi dei singoli, ha atteggiamenti e espressioni tranchant, e battute che sembrano tweets:

*“Gli italiani perdono le guerre come se fossero partite di calcio e le partite di calcio come se fossero guerre”
“Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico”*

Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell'ironia. “L'obiettivo non è somigliare a Churchill – dice l'attore – ma raccontarlo e scoprire che ha molte cose da dirci, soprattutto in questi tempi...”

Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l'intera sua esistenza è compresente e finisce per **parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante**.

Per concordare interviste con gli attori: segreteria@nuovoteatro.com

Per approfondire: www.teatrostignani.it

Vi ricordiamo, inoltre, che prosegue la mostra **Zuffi alla Scala** visitabile nel Ridotto del teatro Stignani.

Per info e orari: <https://www.teatrostignani.it/news/zuffi-alla-scala>